

Regolamento Regionale - Stagione agonistica 2019-2020

Attività a Squadre

MASCHILE E FEMMINILE

Il Comitato Regionale Sardo F.I.Te.T. indice ed organizza per la stagione agonistica **2019-2020** i seguenti campionati regionali a squadre riservati ad atleti/e tesserati/e:

- **SERIE C2 maschile** – con girone unico, da otto squadre.
- **SERIE D1 maschile** – con due gironi, da otto squadre.
- **SERIE D2 maschile** – con diversi gironi, composti da un minimo di quattro squadre a un massimo di otto, creati in modo da privilegiare la vicinanza tra i luoghi di gioco, e ridurre al minimo le trasferte e le spese di viaggio in generale.
- **SERIE C femminile** – a concentramento.
- **VETERANI maschile** – a concentramento.

AFFIDAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE

Il Comitato Regionale demanda l'organizzazione e l'omologazione dei risultati alla Commissione Regionale Gare a Squadre di seguito denominata C.R.G.S., il cui responsabile è il Sig. Giovanni Paolo Puggioni, contattabile ai recapiti del Comitato Regionale, via Grosseto n. 1 - 09125 Cagliari - E-Mail: campionati@fitetsardegna.org

REGOLAMENTO

Articolo 1.

Norme Generali

1.1 I campionati si svolgeranno con incontri di andata e ritorno da effettuarsi nelle date e agli orari indicati nel calendario regionale.

1.2 Nei campionati regionali a squadre maschili, sarà possibile impiegare anche le atlete del settore femminile alle seguenti condizioni:

- i) Potranno disputare un solo campionato regionale maschile che dovrà rimanere lo stesso per tutta la stagione;
- ii) Non potranno essere impegnate in squadre diverse.

Articolo 2.

Squadre, Atleti e tesseramento

2.1 Ciascuna squadra dovrà essere composta da un numero minimo di atleti:

- i) per le squadre iscritte ai campionati regionali maschili di Serie C2, D1 e D2: minimo tre;
- ii) per le squadre iscritte ai campionati regionali femminili di Serie C e maschili Veterani: minimo due.

2.2 Per i campionati promozione regionali maschili fare riferimento ai seguenti Art. 1.6.2, 1.6.3, 1.6.4 e 1.6.5 del R.N.G.S. (Parte specifica):

- 1.6.2. - Utilizzo degli atleti italiani.

Secondo quanto indicato nelle norme generali sul tesseramento (art. 5 comma 2 del Regolamento Generale). Per acquisire il diritto a disputare eventuali play-off oppure play-out, ogni atleta italiano deve avere disputato almeno quattro incontri della prima fase. Tuttavia, ove ricorrano particolari esigenze (numero di squadre iscritte al campionato), previa deliberazione del Comitato Regionale di competenza, tale regola potrà essere derogata. Resta inteso che la richiamata deliberazione dovrà essere trasmessa congiuntamente al Regolamento dell'Attività a Squadre Regionale per l'eventuale approvazione da parte della Commissione Nazionale Gare a Squadre.

- 1.6.3. - Utilizzo degli atleti stranieri.

Nella prima serie di Promozione Regionale (Serie C/2) ogni squadra potrà iscrivere a referto (titolari e riserve) al massimo un atleta straniero "Comunitario" oppure uno "Extracomunitario" purché, quest'ultimo, regolarmente tesserato, sia in possesso di un permesso di soggiorno di natura non "sportiva". Nelle altre serie di Promozione Regionale (Serie D/1-D/2-D/3), ogni squadra potrà iscrivere a referto (titolari e riserve) al massimo due atleti stranieri Comunitari/Extracomunitari purché, questi ultimi, regolarmente tesserati, siano in possesso di un permesso di soggiorno di natura non "sportiva". La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero degli atleti stranieri nel corso dell'incontro, sarà sanzionata con la perdita dell'incontro col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e sarà sanzionata con un'ammenda pari alla metà della tassa di iscrizione. Per acquisire il diritto a disputare eventuali play-off oppure play-out, ogni atleta straniero deve avere disputato almeno quattro incontri della prima fase. Tuttavia, ove ricorrano particolari esigenze (numero di squadre iscritte al campionato), previa deliberazione del Comitato Regionale di competenza, tale regola potrà essere derogata. Resta inteso che la richiamata deliberazione dovrà essere trasmessa congiuntamente al Regolamento dell'Attività a Squadre Regionale per l'eventuale approvazione da parte della Commissione Nazionale Gare a Squadre. Per avere titolo a partecipare l'atleta straniero deve essere tesserato 7 (sette) giorni prima della data in cui sarà utilizzato. Si ricorda che come previsto dall'art. 31.7, l'atleta straniero è vincolato al campionato in cui scende in campo la prima volta.

- 1.6.4. - Utilizzo delle atlete italiane.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto atlete italiane classificate 3a, 4a oppure 5a categoria nelle classifiche di inizio stagione (1 luglio di ogni anno) e atlete straniere dei settori giovanili che rientrano nella normativa indicata nel Regolamento Generale

all'art. 6 comma 9, classificate 3a, 4a oppure 5a categoria nelle classifiche di inizio stagione (1 luglio di ogni anno). Per acquisire il diritto a disputare eventuali play-off oppure play-out, ogni atleta italiana deve avere disputato almeno quattro incontri della prima fase. Tuttavia, ove ricorrano particolari esigenze (numero di squadre iscritte al campionato), previa deliberazione del Comitato Regionale di competenza, tale regola potrà essere derogata. Resta inteso che la richiamata deliberazione dovrà essere trasmessa congiuntamente al Regolamento dell'Attività a Squadre Regionale per l'eventuale approvazione da parte della Commissione Nazionale Gare a Squadre.

- 1.6.5. - Utilizzo delle atlete straniere.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto atlete straniere ad esclusione del 1° livello (serie C/2). Tali atlete devono essere tesserate per la stessa Società.

È precluso l'utilizzo delle atlete straniere:

a) che durante la stagione agonistica in corso prendano parte ai Campionati a squadre femminili di Serie A/1, A/2 e B escluse le atlete giovanili che rientrano nella normativa indicata nel Regolamento dell'attività a squadre – Parte Generale art. 6 comma 9;

b) in possesso del permesso di soggiorno subordinato sportivo.

Esclusivamente per il campionato di 1° livello (Serie C/2) in deroga all'art. 31.7 del Regolamento Generale, sarà possibile utilizzare atlete straniere dei settori giovanili che rientrano nella normativa indicata nel Regolamento Generale all'art. 6 comma 9 classificate 3a, 4a oppure 5a categoria nelle classifiche di inizio stagione (1 luglio di ogni anno) nel limite massimo totale di un'atleta per incontro. Per avere titolo a partecipare le atlete straniere devono essere tesserate 7 (sette) giorni prima della data in cui saranno utilizzate. Le atlete straniere possono disputare un solo campionato a squadre regionale, che dovrà rimanere lo stesso per tutta la stagione. Per acquisire il diritto a disputare eventuali play-off oppure play-out, ogni atleta straniera deve avere disputato almeno quattro incontri della prima fase. Tuttavia, ove ricorrano particolari esigenze (numero di squadre iscritte al campionato), previa deliberazione del Comitato Regionale di competenza, tale regola potrà essere derogata. Resta inteso che la richiamata deliberazione dovrà essere trasmessa congiuntamente al Regolamento dell'Attività a Squadre Regionale per l'eventuale approvazione da parte della Commissione Nazionale Gare a Squadre

2.3 Per il campionato promozione regionale femminile fare riferimento ai seguenti Art. 2.4.2 e 2.4.3 del R.N.G.S. (Parte specifica):

- 2.4.2. - Utilizzo delle atlete italiane.

Secondo quanto indicato nelle norme generali sul tesseramento (art. 5 comma 2 del Regolamento Generale). Per acquisire il diritto a disputare eventuali play-off oppure play-out, esclusivamente in sede regionale, ogni atleta italiana deve avere disputato almeno quattro incontri della prima fase. Tuttavia, ove ricorrano particolari esigenze (numero di squadre iscritte al campionato), previa deliberazione del Comitato Regionale di competenza, tale regola potrà essere derogata. Resta inteso che la richiamata deliberazione dovrà essere trasmessa congiuntamente al Regolamento dell'Attività a Squadre Regionale per l'eventuale approvazione da parte della Commissione Nazionale Gare a Squadre.

- 2.4.3. - Utilizzo delle atlete straniere.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto (titolari e riserve) al massimo un'atleta straniera "Comunitaria" oppure una "Extracomunitaria" purché, quest'ultima, sia in

possesto di un permesso di soggiorno di natura non "sportiva". La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero delle atlete straniere nel corso dell'incontro, sarà sanzionata con la perdita dell'incontro col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e sarà sanzionata con un'ammenda pari alla metà della tassa di iscrizione. Per avere titolo a partecipare l'atleta straniera deve essere tesserata 7 (sette) giorni prima della data in cui sarà utilizzata. Per acquisire il diritto a disputare eventuali play-off oppure play-out, esclusivamente in sede regionale, ogni atleta straniera deve avere disputato almeno quattro incontri della prima fase. Si ricorda che come previsto dall'art. 31.7 del Regolamento Generale, l'atleta straniera è vincolata al campionato in cui è utilizzata per la prima volta.

Articolo 3.

Formula e svolgimento degli incontri

3.1 Nei campionati regionali a squadre di serie C2, D1 e D2 maschili gli incontri verranno disputati con la formula di gioco Mini-Swaythling. L'incontro si disputerà su un solo tavolo e la successione delle partite sarà la seguente:

A - X	B - Y	C - Z	B - X	A - Z	C - Y
-------	-------	-------	-------	-------	-------

3.2 Con la formula Mini-Swaythling si giocheranno tutti gli incontri (sei) anche se una delle due squadre avesse ottenuto i quattro punti necessari per l'attribuzione della vittoria. Ogni squadra potrà iscrivere a referto un massimo di 5 atleti, di cui tre titolari. Al termine delle prime tre partite, il capitano della squadra avrà la facoltà di decidere la sostituzione di un giocatore titolare con un atleta di riserva, precedentemente riportato nel modulo di presentazione della squadra. Un atleta sostituito non potrà rientrare in gioco.

3.3 Nel campionato regionale a squadre femminile e veterani maschili gli incontri verranno disputati con la formula di gioco Courbillon. L'incontro si disputerà su un solo tavolo e la successione delle partite sarà la seguente:

A - X	B - Y	Doppio	A - Y	B - X
-------	-------	--------	-------	-------

3.4 Ogni squadra potrà inserire nel modulo di presentazione un massimo di 5 (cinque) atleti/e. All'atto della presentazione della squadra potrà essere indicato solo il nominativo degli atleti titolari che disputeranno i singolari; la formazione del doppio potrà essere presentata al momento in cui scenderà in campo. Sarà obbligatorio disputare tutte e cinque le partite previste dalla formula, anche negli incontri che si svolgeranno a concentrazione.

3.5 La riserva inserita nel referto, ma che non dovesse giocare effettivamente, potrà essere liberamente impiegata nelle serie inferiori.

Articolo 4.

Iscrizioni al campionato

4.1 Le domande d'iscrizione ai campionati, dovranno essere redatte sul modulo appositamente predisposto e accompagnate dalle ricevute attestanti l'affiliazione alla F.I.Te.T. per l'anno in corso e l'avvenuto pagamento delle tasse previste dal presente regolamento; il tutto dovrà pervenire alla sede del Comitato Regionale Sardo.

4.2 Le Società, all'atto dell'iscrizione della squadra nei campionati regionali, devono obbligatoriamente specificare nell'apposito modulo il tipo di materiale che utilizzerà nelle gare casalinghe, dal tipo di palline al modello del tavolo da gioco.

4.3 I termini previsti per la presentazione delle domande d'iscrizione ai campionati regionali saranno i seguenti:

CAMPIONATO REGIONALE	SCADENZA ISCRIZIONI
Serie C2 e D1 Maschile	19 agosto 2019
Serie D2 maschile	02 settembre 2019
Serie C femminile e Veterani a Squadre	07 ottobre 2019

Articolo 5.

Acquisizione del diritto di partecipazione da altra società

5.1 Le Società regolarmente affiliate alla federazione e che nelle ultime due stagioni abbiano svolto attività continuata a squadre, **dal 01 al 10 agosto di ciascun anno** potranno acquisire il diritto di partecipazione da altre società sarde, purché a loro volta affiliate da almeno due anni e aventi svolto continuativamente l'attività a squadre. Detta acquisizione non dovrà avvenire a titolo oneroso.

5.2 L'acquisizione e la cessione dovranno essere state deliberate dai rispettivi Consigli direttivi e risultanti da atto sottoscritto dai legali rappresentanti delle stesse società. L'atto dovrà pervenire al Comitato Regionale a cura della società che acquisirà il diritto di partecipazione, accompagnata dall'attestazione del versamento della tassa indicata nella tabella tasse in vigore.

Articolo 6.

Tasse d'iscrizione

6.1 Per l'iscrizione ai campionati sono previsti il pagamento di tasse, secondo quanto indicato nella seguente tabella:

CAMPIONATO REGIONALE	TASSA DI ISCRIZIONE
Serie C2 maschile	€ 150,00

Serie D1 maschile	€ 125,00
Serie D2 maschile	€ 100,00
Serie C femminile	€ 30,00
Veterani a squadre	€ 30,00

Articolo 7.

Campo di gara, tavoli e palline

7.1 Il campo di gara dovrà avere i seguenti requisiti minimi:

- i) dimensioni: metri 10,00 di lunghezza per metri 5,00 di larghezza e metri 3,20 di altezza;
- ii) il perimetro dell'area di gioco dovrà essere obbligatoriamente transennato; preferibilmente, le panchine delle due squadre dovranno essere visibili agli arbitri e non a ridosso del pubblico;
- iii) l'illuminazione dovrà essere non inferiore ai 400 Lux al di sopra dell'area di gioco ed esclusivamente artificiale.

7.2 I tavoli dovranno essere:

- i) regolarmente omologati;
- ii) della medesima marca, modello e colore.

7.3 E' obbligatorio l'uso delle palline da gioco di "plastica" per le attività regionali a squadre.

7.4 Le Società, all'atto dell'iscrizione della squadra nei Campionati Regionali, devono obbligatoriamente specificare nell'apposito modulo il tipo di materiale che utilizzerà nelle gare casalinghe, dal tipo di palline al modello del tavolo da gioco.

Articolo 8.

Orari e giornate di gara

8.1 Gli incontri di campionato regionali verranno disputati secondo il Calendario ufficiale, nel giorno e all'ora indicati sul modulo di iscrizione. L'orario di inizio degli incontri dovrà essere compreso tra le ore 15.00 e le ore 18.00 del sabato e tra le ore 10.00 e le ore 11.00 della domenica.

8.2 A parziale deroga di quanto sopra:

- i) in accordo tra le squadre e il C.R.G.S. nel campionato di serie D2 maschile gli incontri di uno o più gironi si potranno svolgere in un giorno feriale infrasettimanale prestabilito (anziché il sabato o la domenica) con inizio tra le ore 18,00 e le ore 20,00. La disponibilità a giocare il campionato in un giorno infrasettimanale dovrà essere data al momento dell'iscrizione.
- ii) il campionato Veterani maschile si svolgerà a concentramenti. Le Società interessate all'organizzazione dei concentramenti suddetti, dovranno farne richiesta al momento dell'iscrizione al campionato stesso. La sede di gioco dovrà essere allestita in funzione della composizione dei gironi e delle squadre iscritte, con un numero minimo di tavoli variabile da due a quattro.
- iii) il campionato di serie C Femminile si svolgerà a concentramenti. Le Società interessate all'organizzazione dei concentramenti suddetti, dovranno farne richiesta al momento dell'iscrizione al campionato stesso. La sede di gioco dovrà essere allestita in funzione della composizione dei gironi e delle squadre iscritte, con un numero minimo di tavoli variabile da due a quattro.

Articolo 9.

Spostamento della data e/o dell'orario degli incontri

9.1 Tutti gli eventuali spostamenti di data e di orario di un incontro di campionato dovranno essere autorizzati dalla C.R.G.S. Le società che giocheranno in date o orari diversi da quelli previsti nel calendario ufficiale saranno dichiarate entrambe perdenti e a esse si applicheranno i provvedimenti previsti dal Regolamento Federale F.I.Te.T.

9.2 Per le fasi dei campionati dei livelli o fasi regionali previsti a concentramento non saranno possibili spostamenti degli incontri salvo nei casi previsti dal regolamento federale.

9.3 Le richieste di spostamento del campo o della data degli incontri stabiliti nel calendario del campionato, dovranno essere fatte con le seguenti modalità:

- i) la richiesta di spostamento dovrà essere presentata alla C.R.G.S. con almeno 10 giorni di anticipo sulla data originariamente fissata dal calendario, tramite e-mail indirizzata a: campionati@fitetsardegna.org;
- ii) dovrà pervenire unitamente ad altra nota della squadra avversaria, contenente il parere favorevole allo spostamento e con l'indicazione del Responsabile o Presidente interpellato e dei suoi recapiti;
- iii) il motivo della richiesta di spostamento;
- iv) la nuova data di gioco e l'orario;
- v) il campo di gara dell'incontro;
- vi) la ricevuta del pagamento della tassa di spostamento, effettuata a favore del Comitato Regionale Sardo F.I.Te.T.

9.4 La società che sposterà un incontro senza preavviso verrà sanzionata con un'ammenda pari a tre volte la tassa del 1° spostamento, la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole e 0 punti in classifica.

9.5 Sarà possibile l'inversione di campo: in questo caso non sarà dovuta alcuna tassa, se l'incontro verrà disputato nella stessa giornata di calendario originariamente prevista.

9.6 Lo spostamento di un incontro dal sabato alla domenica e viceversa è soggetto al versamento della tassa indicata nella tabella tasse in vigore.

9.7 L'incontro spostato dovrà comunque essere disputato entro 15 giorni dalla data originariamente prevista nel calendario. Le date delle ultime 3 giornate di campionato non potranno subire modifiche se non per causa di forza maggiore.

9.8 La tassa per lo spostamento delle gare è indicata nella tabella tasse in vigore. Gli importi dovranno essere pagati al Comitato Regionale Sardo F.I.Te.T.

9.9 In caso di variazione della data per causa di forza maggiore non sarà dovuta la tassa di spostamento. La C.R.G.S. stabilirà la data di recupero che dovrà avvenire entro 15 giorni dalla data originariamente prevista, salvo ulteriore rinvio motivato deciso dalla C.R.G.S.

- i) Le cause di forza maggiore sono quelle indicate dal Regolamento Federale F.I.Te.T., (malattie e motivi personali non rientrano nelle cause di forza maggiore).
- ii) Rientra tra le causa di forza maggiore l'eventuale indisponibilità del locale sede di gioco, se documentata con nota scritta dell'ente proprietario (Comune, Provincia, ecc.).

9.10 Le richieste di variazione della data degli incontri, se incomplete, non saranno presa in considerazione e l'eventuale spostamento sarà sanzionato come spostamento senza preavviso.

9.11 Nel caso in cui le date del campionato regionale venissero a coincidere con quelle di altre manifestazioni aventi carattere nazionale, internazionale o comunque giudicate dal Comitato Regionale come di alto profilo propagandistico, la C.R.G.S. potrà disporre lo spostamento. Le date per il recupero saranno individuate dalle Società coinvolte, in accordo tra loro, o dalla C.R.G.S. in caso in mancanza di questo.

Articolo 10.

Rinuncia agli incontri di campionato

10.1 La rinuncia agli incontri di campionato sarà disciplinata secondo il disposto della Parte Generale dei Regolamenti dell'attività a squadre e dei relativi campionati, artt. 13 e 23.

10.2 La rinuncia a disputare un incontro di qualsiasi fase di campionato dovrà essere preannunciata per iscritto con ogni mezzo e confermata subito dopo con raccomandata postale diretta alla Commissione Gare a Squadre, indicando le

motivazioni della rinuncia, in modo che se ne abbia notizia almeno 48 ore prima dell'orario di inizio previsto. La C.R.G.S provvederà, con i mezzi più idonei, ad avvisare la squadra avversaria ed il personale arbitrale designato dell'annullamento dell'incontro.

10.3 La rinuncia ad un solo incontro, a condizione che sia stata presentata secondo le norme dell'Articolo 23 del R.N.G.S. comma 1, verrà sanzionata come previsto dal R.N.G.S.:

- i) perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole possibile in relazione alla sua formula di svolgimento;
- ii) penalizzazione di un punto in classifica;
- iii) ammenda pari a tre volte l'importo della quota di iscrizione del campionato a cui partecipa la squadra rinunciante.

10.4 Per i livelli e/o fasi di campionato che si svolgessero a concentramento la squadra rinunciante a uno o più incontri del concentramento sarà considerata rinunciataria all'intero campionato. L'ammenda sarà pari all'importo della quota di iscrizione del campionato a cui partecipa la squadra rinunciante.

10.5 Nel caso di rinuncia agli incontri di campionato, troverà applicazione il disposto dell'articolo 23 (Rinuncia agli incontri di campionato) del Regolamento Federale al comma 5: "Quando è già stata sanzionata una prima rinuncia come indicato al comma 4, la rinuncia ad un qualsiasi incontro del campionato è sanzionata con:

- i) l'esclusione della rinunciataria dal campionato con l'annullamento di tutti gli incontri eventualmente disputati in precedenza, dei quali non si tiene alcun conto nella classifica finale;
- ii) il pagamento delle spese eventualmente sostenute dal personale arbitrale;
- iii) ammenda pari tre volte la quota di iscrizione del campionato a cui partecipa la squadra rinunciante.
- iv) l'eventuale rimborso delle spese sostenute dalla squadra avversaria potrà essere richiesto alla Commissione Gare a Squadre, previa presentazione della relativa documentazione;
- v) la squadra rinunciataria sarà retrocessa, nella stagione successiva, nel livello di Campionato Regionale più basso esistente;

Articolo 11.

Comunicazione dei risultati

11.1 In tutti i campionati regionali la Società ospitante dovrà inserire il referto completo dell'incontro della gara di Campionato entro il martedì successivo all'incontro, utilizzando la procedura contenuta nell'area extranet del sito federale www.fitet.org

11.2 Alle società inadempienti sarà comminata l'ammenda prevista dalla tabella tasse

in vigore.

11.3 In caso di assenza del Giudice Arbitro, entro 10 (dieci) giorni dalla data dell'incontro la società ospitante dovrà far pervenire alla C.R.G.S. l'originale del referto di gara. Nel caso in cui il referto non pervenga entro detto termine, la società ospitante sarà sanzionata con l'ammenda indicata nella tabella tasse in vigore.

Articolo 12. **Promozioni e retrocessioni**

12.1 C2 MASCHILE.

- i) Dalla serie C2 maschile verrà promossa in serie C1 nazionale la squadra prima classificata del campionato.
- ii) Retrocederanno le squadre classificate 7^a e 8^a.
- iii) La 6^a classificata retrocederà se dal campionato di serie C1 nazionale dovessero retrocedere due squadre sarde; sarà la prima tra queste ad aver diritto ad un eventuale ripescaggio.

12.2 D1 MASCHILE

- i) La prima squadra classificata di ogni girone sarà promossa alla categoria superiore.
- ii) Retrocederanno in serie D2 le squadre classificate 7^a e 8^a di ciascun girone.
- iii) In caso di tre squadre retrocesse dal campionato di serie C2; le due squadre 6^a classificate nella classifica finale di ciascun girone di serie D1, sulla base del regolamento nazionale sui "ripescaggi", la peggiore posizionata delle due 6^o retrocede nella categoria inferiore.

12.3 D2 MASCHILE

- i) Saranno promosse alla categoria superiore quattro squadre, con modalità da stabilire dopo il termine d'iscrizione, in base al numero delle squadre e dei gironi.
- ii) Non sono previste retrocessioni.

12.4 C FEMMINILE

- i) La prima squadra classificata accederà al concentramento organizzato dalla Commissione Nazionale Gare a Squadre per la promozione alla serie B femminile che si effettuerà in sede unica; le modalità e il luogo di svolgimento verranno comunicate in seguito, come da regolamento

nazionale.

- ii) Non sono previste retrocessioni.

12.5 Eventuali gare di "spareggio" sono da equiparare ai Play-Off / Play-Out

Articolo 13. **Classifiche finali**

13.1 In tutti i Campionati o manifestazioni, l'ordine di classifica sarà determinato in base ai punti così acquisiti:

- i) per ciascun incontro vinto: due punti;
- ii) per ciascun incontro pareggiato: un punto;
- iii) per ciascun incontro perso, in incontri giocati o considerati tali dalle norme dei precedenti articoli: zero punti;
- iv) per ciascuna sconfitta in incontri non giocati o considerati tali dalle norme federali: un punto di penalizzazione.

13.2 Se due o più squadre del girone avranno acquisito lo stesso numero di punti in classifica, la loro posizione sarà determinata considerando la classifica avulsa, prendendo cioè in esame i soli punti degli scontri diretti.

13.3 Se dovesse permanere la parità, saranno considerati in successione:

- i) quoziente della somma fra partite vinte e perse;
- ii) quoziente della somma set e quoziente della somma fra gli scambi.

13.4 In caso di ulteriore parità, nei campionati a squadre, si provvederà a scioglierla mediante spareggio da svolgersi con incontri diretti di sola andata, in campo neutro. Nei concentramenti di gare a squadre si procederà al sorteggio.

13.5 Se, dopo ogni fase di calcolo, la posizione di una o più squadre del girone fosse determinata, mentre altre permanessero in parità, l'ordine di classifica di queste ultime sarà stabilito secondo la procedura dei commi precedenti, escludendo dal calcolo i risultati degli incontri (partite) giocati dalle squadre la cui posizione risultasse già determinata in precedenza.

13.6 Contro le risultanze delle classifiche finali omologate e pubblicate, sarà ammesso ricorso nei termini e con le norme previste dal regolamento di giustizia.

Articolo 14. **Premialità**

14.1 Alle Società promosse al campionato superiore della stagione successiva dalle seguenti Serie regionali:

- Maschili: C/2, D/1, D/2 e Veterani;
- Femminili: C;

sarà riconosciuto un contributo straordinario per l'attività in misura pari all'importo della tassa di iscrizione versata per il campionato per cui otterranno la promozione.

14.2 Sono escluse da tale beneficio le Società che otterranno l'accesso al campionato superiore tramite ripescaggio in base all'art. 11 oppure tramite il subentro nel titolo sportivo di cui all'art. 12 del regolamento federale nazionale.

14.3 Il contributo sarà erogato entro il 31 dicembre di ciascun anno.

Articolo 15.

Coppa Italia Comitati Regionali 2020

15.1 E' ammessa a partecipare alla Fase Nazionale la squadra prima in classifica alla fine del girone d'andata del Campionato di Serie C2 Maschile.

15.2 La Società che intende rinunciare dopo essersi qualificata alla partecipazione della Fase Nazionale, è obbligata a comunicare detta rinuncia per iscritto alla C.R.G.S. entro 30 giorni dall'inizio delle gare. Se la rinuncia perviene con meno di 30 giorni, o senza nessun preavviso, la Società è sanzionata con un'ammenda pari all'intera tassa di iscrizione del campionato da cui proviene.

15.3 La sostituzione della squadra rinunciataria, di regola, è obbligatoria e sarà ammessa la squadra con la migliore posizione nella classifica del campionato di riferimento.

15.4 La Fase Nazionale si svolgerà nelle date indicate dalla F.I.Te.T..

Articolo 16.

Variazioni e comunicazioni

16.1 Il sito Federale è da considerare quale fonte ufficiale per il reperimento delle informazioni necessarie al corretto svolgimento dei campionati. Le eventuali variazioni regolamentarie o di calendario che si dovessero verificare durante la stagione agonistica, saranno tempestivamente comunicate alle società interessate tramite posta elettronica e indicate sul sito ufficiale del Comitato Regionale.

16.2 In caso di ritardo o mancata presentazione di una squadra ad una gara di campionato, dovuta ad un'insufficiente consultazione del sito federale, la società sarà ritenuta direttamente responsabile e sanzionata come previsto dal regolamento.



Comitato Regionale
SARDEGNA

Italia Federazione Sportiva Nazionale
riconosciuta dal CONI

Federazione Sportiva
Paralimpica riconosciuta dal
Comitato Italiano Paralimpico

16.3 Tutte le società regolarmente iscritte ad un campionato a squadre regionale, riceveranno per posta o corriere un numero adeguato di referti e il calendario dettagliato degli incontri di loro competenza.

16.4 Per quanto non contemplato dal presente regolamento si rimanda alle norme F.I.Te.T. esposte nei regolamenti federali.

Il presente Regolamento dell'Attività a Squadre dell'anno **2019-2020** è composto da n° **13** pagine.